

Candidatura per l'elezione del Consiglio dell'Ordine degli psicologi della provincia di Trento – novembre 2019



Giuliana Grandi

giulianagrandi@hotmail.com

PROGRAMMA

Dopo quasi 35 anni di attività individuale, ho voglia di ritornare a dedicare del tempo alla tutela della professione, alla promozione della figura dello/a psicologo/a nella società e al rafforzamento della cultura professionale, sia al proprio interno sia nei confronti della cittadinanza, anche attraverso il Consiglio dell'Ordine.

Sebbene quando mi affacciai al mondo del lavoro nel corso degli anni '80, le opportunità fossero minori e la conoscenza della psicologia molto meno diffusa, riscontro purtroppo oggi come allora grandi difficoltà per i/le giovani colleghi/e a costruirsi una professione riconosciuta e riconoscibile. Per questo vorrei dare un, seppur modesto, contributo, derivante dalla mia esperienza, per affiancare alle tradizionali attività dell'Ordine, alcuni impegni che sinteticamente traduco nei seguenti punti:

- 1) promuovere la professione nelle sue diverse forme, in particolare favorire la conoscenza e la valorizzazione di ambiti di lavoro della psicologia considerati non tradizionali, quali il lavoro e l'organizzazione, la ricerca psico-sociale, lo sport, il turismo, la comunicazione, il marketing ed altri, considerando quindi un moderno studio della mente e del comportamento che può fornire risposte adeguate a bisogni diversi, riconoscendo il ruolo delle variabili psicologiche nei diversi ambiti della società;
- 2) monitorare bandi, selezioni, concorsi, offerte di lavoro, contratti, inquadramenti, con particolare attenzione ad eventuali discriminazioni nei confronti della figura di Psicologo/a e intervenire per eliminare le penalizzazioni, far conoscere le peculiarità della professione ed aprire maggiori opportunità di partecipazione per i/le giovani colleghi/e;
- 3) curare i rapporti con l'Università nell'interesse degli studenti e dei/delle futuri/e Psicologi/ghe, prestando particolare attenzione alle opportunità di tirocinio e a quanto può contribuire ad avvicinare teoria e pratica della professione, prima e dopo la laurea;
- 4) far conoscere e promuovere le opportunità di applicazione della Psicologia oltre l'ambito sanitario/clinico, sia all'interno sia all'esterno del contesto professionale specifico;
- 5) favorire occasioni di incontro, confronto, collaborazione trasversali ai diversi ambiti di applicazione della psicologia e ad altre professioni, in un'ottica multidisciplinare.